

SEMINARIO SULLA BIOGRAFIA

**LA BIOGRAFIA DI OGNI PERSONA
E' UN'OPERA D'ARTE UNICA E STRAORDINARIA**

Con Olivia Oeschger e Daniela Dall'Oro

25 e 26 novembre 2017 – 13 e 14 gennaio 2018 – 17 e 18 marzo 2018

Presso la sede della Fondazione LE MADRI a Rolo (RE), in via Porto nr. 4

Ogni biografia è una scrittura della vita, espressione unica, inconfondibile ed irripetibile dell'individualità, della sua parte spirituale, del suo Io.

Il lavoro biografico, con il suo metodo, l'incontrarsi e il confrontarsi con altri, è occasione di ricerca del proprio programma di vita e di una via di crescita individuale; permette di riconoscere le leggi e i ritmi che scandiscono la nostra vita e di sviluppare la capacità di discernere tra fatti e interpretazione dei fatti, in una elaborazione che ci fa giungere ad una visione più ampia, completa e chiara, illuminando tutti i particolari come in un grande quadro.

Il Lavoro di Biografia ci fa apparire l'ordine insito in ogni vita umana, ci propone domande chiarificatrici che ci fanno scoprire il progetto della nostra vita per poter trovare "il filo che percorre ogni Biografia".

Questo lavoro crea una prima consapevolezza di un Io che è Autore della propria biografia unica, complessa e completa.

In piccoli gruppi di 4-5 persone avviene una riflessione "guidata" – così da creare l'equilibrio necessario e sano al lavoro individuale – si amplifica la percezione e l'accettazione incondizionata, si affinano l'empatia e la facoltà di discernere.

Per questo il Lavoro di Biografia risulta essere particolarmente utile nelle relazioni di aiuto, a tutte quelle persone che lavorano in ambito terapeutico, pedagogico-educativo ecc.



I SETTENNI

Il ciclo di questi 3 incontri crea LA BASE del Lavoro sulla e con la Biografia, quella propria e quella di altri. Ripercorrere la propria biografia sotto l'ottica e con gli strumenti del Lavoro di Biografia cambia lo sguardo sul passato e di conseguenza il presente può acquisire un altro significato (senso) e le decisioni per il futuro possono appoggiarsi su una coscienza e consapevolezza più chiara e più autonoma.

IL PERCORSO DEI 3 INCONTRI E' PREVISTO COME UN CICLO UNICO

E' POSSIBILE PARTECIPARE ANCHE SOLO AD UN SINGOLO INCONTRO

Strutturato in modo consequenziale, logico e armonioso e può essere frequentato interamente indipendentemente dall'età attuale.

1° INCONTRO

I primi tre settenni da 0 a 21 anni.

Sabato 25 novembre 2017, dalle ore 9:00 alle 19:00.

Domenica 26 novembre 2017, dalle ore 9:00 alle 17:00.

“IL MONDO È BUONO” – Il primo settennio da 0 a 7 anni.

Tutto è nuovo e pieno di STUPORE – il bambino/la bambina si apre al mondo: attraverso tutti i suoi sensi scopre e sperimenta il mondo. Sin dal primo momento cerca l'incontro e la relazione con il mondo esterno, rappresentato dalle persone di riferimento – in primo luogo dalla madre.

Intorno ai tre anni il bambino dice per la prima volta “io” a se stesso e l'individualità comincia ad esprimersi in un mondo più o meno accogliente.

A queste primissime esperienze risale la nostra fiducia nel mondo, nelle persone e in noi stessi e tutto è incluso nella convinzione – IL MONDO È BUONO.

“IL MONDO È BELLO” – Il secondo settennio da 7 a 14 anni.

Nell'anima si sono già formate le prime impronte, un ciclo di crescita fisica si è concluso – il bambino è pronto ad affrontare il mondo dell'insegnamento, dello studio, delle scienze, la cultura e l'arte. Scopre nuovi mondi – fuori e dentro, la fantasia si sveglia, il mondo interiore si forma.

Gli adulti sono i mediatori tra il mondo e il bambino, aiutano a suscitare domande e a trovare risposte. IL MONDO È BELLO – in quanto degno di essere scoperto ed esplorato, fa nascere la MERAVIGLIA.

“IL MONDO È VERO” – Il terzo settennio tra 14 e 21 anni.

Con l’inizio della pubertà – la prima vera crisi esistenziale che ogni individualità deve attraversare – si apre il terzo settennio. La ragazza/il ragazzo sperimenta una trasformazione della propria fisicità e attraversa una tempesta di sensazioni ed emozioni forti, travolgenti spesso contraddittorie. L’esperienza della propria volontà apre spazi nuovi – anche angoscianti. Il “paese dell’infanzia” si chiude – il “continente della vita d’adulti” è ancora lontano. I ragazzi si sentono smarriti, soli e non capiti, sono in cerca di appartenenza e di identità.

Trovare in questo passaggio tempestoso persone autentiche e gli ideali più alti, aiuta a sviluppare la convinzione – e la speranza – nonostante tutto, che – IL MONDO È VERO.

2° INCONTRO

Da 21 a 42 anni. La metamorfosi dei primi tre settenni.

Sabato 13 gennaio 2018, dalle ore 9:00 alle 19:00.

Domenica 14 gennaio 2018, dalle ore 9:00 alle 17:00.

Dopo la “nascita dell’IO” che avviene intorno ai 21 anni (un tempo era la maggiore età), il giovane adulto diventa responsabile di se stesso in tutto e per tutto – anche della sua educazione. Comincia il processo di autoeducazione che prosegue per tutta la vita, NON automaticamente, ma come atto di volontà autonoma.

Negli “anni del vagabondo” (21-28) completiamo l’educazione ricevuta con le esperienze più diverse e in tutti i campi: dalla vita sociale a quella professionale, dall’apprendistato e lo studio al diploma e l’inserimento nel mondo lavorativo alle varie esperienze sentimentali. La ricerca del nostro posto nel mondo arriva a un primo traguardo intorno a 28 anni – molto spesso con un evento che ci porta maggior responsabilità.

Tra i 28 e i 35 attraversiamo il punto più profondo della nostra incarnazione. Questo passaggio tra i 30 e i 33 anni ci fa sperimentare una crisi esistenziale

profonda che in ultima analisi riguarda la domanda: “Quanto sono DI questo mondo e quanto sono IN questo mondo?”

Da 35 a 42 iniziamo (se vogliamo) a lavorare PER il mondo e a mettere a posto la nostra relazione con i nostri genitori. Prepariamo – spesso inconsapevolmente per noi stessi – una nuova partenza, un nuovo ciclo che inizia con i 42 anni.

3° INCONTRO

Da 42 a 63 anni. La metamorfosi dei secondi tre settenni.

Sabato 17 marzo 2018, dalle ore 9:00 alle 19:00.

Domenica 18 marzo 2018, dalle ore 9:00 alle 17:00.

Le forze fisiche piano piano si ritirano e si liberano forze che possiamo utilizzare per il nostro percorso di autoeducazione.

Con l’impulso di Marte – il protettore del settennio da 42 a 49 - comincia un nuovo ciclo di 3 settenni. In tante biografie si può osservare questa forza marziale capace di ribaltare la vita di una persona.

Strutture mentali ed abitudini di tutta una vita, ormai diventate obsolete, cadono e nascono idee nuove e programmi di vita, che tra i 49 e 56 vengono sviluppati, messi in pratica e messi a disposizione del mondo: “Ridiamo al mondo ciò che ne abbiamo ottenuto”. Nell’ultimo settennio che noi elaboriamo in questo seminario, quello da 56 a 63, facciamo i conti con le forze di Saturno, che da un lato rappresenta la saggezza, la tolleranza e la memoria, dall’altro la durezza, le fissazioni, la critica. Accettare senza rassegnarsi, rimanere curiosi senza criticare, diventare punto di riferimento senza invischiarsi – queste sono le prove da affrontare e da superare per aprirsi a un nuovo ciclo dopo i 63.

COME SI LAVORA?

Il counselor in Lavoro di Biografia accompagna le persone nel lavoro di ricerca, per osservare insieme con loro con l’attitudine da ricercatore "l’opera d’arte della biografia". L’attenzione acuta e la facoltà di percezione da esperto del counselor sono messe a disposizione come mezzo d’aiuto per "sbrogliare la matassa", per far chiarezza nel presente e guardare al futuro.

Il lavoro in gruppo favorisce un processo intenso, reso possibile dalla partecipazione comprensiva ed attenta dei membri del gruppo.

Anche l'adulto può intraprendere un percorso educativo di "autoeducazione" ma, al contrario del bambino, il suo sviluppo non avviene automaticamente: avviene soltanto quando si mette sulla propria strada consapevolmente, in modo attivo e con iniziativa.

"Prendere in mano la propria vita" (Gudrun Burkard) è ciò che si intende per autoeducazione, è un atto della coscienza e della volontà. Spesso prende avvio da una situazione difficile, da un momento o da un periodo di crisi di cui l'adulto non conosce ancora il senso, ma sente il bisogno di cercare delle risposte.

Il "maestro" su questo cammino è il nostro destino (karma) e i punti di riferimento utili per percorrerlo possono essere le leggi oggettive che vigono nella biografia umana. Le chiavi di lettura che ci aiutano a trovare le risposte sono le giuste domande che ci permettono di cambiare punto di vista e dare un diverso significato a ciò che abbiamo vissuto o/e viviamo.

"L'essere in divenire" significa che l'essere si trova sempre in una condizione di evoluzione, in cui si mette continuamente in discussione e si trasforma. Significa lasciare andare vecchi modelli, abitudini e modi di vedere e trovare nuovi punti di vista e nuove mete. Il Lavoro di Biografia accompagna questo percorso e aiuta a (ri) trovare la propria strada e il proprio compito di questa vita.

Osservando il passato l'individualità può percepire oltre i suoi condizionamenti un presagio del suo futuro e intervenire in modo creativo nel presente.

Il lavoro CON e SULLA propria biografia include passato, presente e futuro e porta ad una maggiore comprensione del proprio destino.

In seguito il lavoro può essere ampliato e approfondito, scegliendo altri punti di vista o partendo da un tema specifico, per esempio il significato del lavoro e della professione nella biografia oppure quello delle relazioni.

Per ulteriori informazioni visitare il sito www.lavorodibiografia.it

Contributo per un singolo incontro (week-end) 100 euro.

Numero massimo di partecipanti 25.

Durante le giornate sono previsti break e pausa pranzo.

E' POSSIBILE PARTECIPARE ANCHE AD UN SINGOLO INCONTRO (WEEK-END)

L'iscrizione è obbligatoria.

Per le iscrizioni inviare e-mail all'indirizzo info@fondazionelemadri.it comunicando nome, cognome e recapito telefonico.

Il contributo per ogni incontro è di 100 euro, da versare all'arrivo in sede.

Sarà attivo il servizio di ristorazione interna con prodotti biodinamici e biologici (solo pranzi, menù fissi).

*Vi preghiamo, per motivi organizzativi, di prenotare i pasti al momento dell'iscrizione (tramite e-mail per iscrizione). Pasto 15 euro. **Vi preghiamo inoltre di segnalare eventuali allergie, intolleranze, disturbi alimentari o altre esigenze.***

Queste informazioni sono necessarie poiché verranno serviti menù fissi.

Per motivi di tempo legati al rispetto del programma non sarà possibile preparare pietanze o altri piatti diversi dal menu di giornata. Grazie per la collaborazione!

Durante la giornata sono previste pause caffè.

Le iscrizioni dovranno pervenire almeno 7 giorni prima della data dell'incontro.

ALBERGHI (prenotarsi autonomamente)

ROLO (200 m) B&B Reboglio, via C. Battisti 59 - tel 0522 666913 - 338 6755342

Agriturismo Dosso al Porto, via Porto 16 - tel. 333 3507499

NOVI DI MODENA (4 km) B&B Ponte Catena 45 - tel. 339 6164014 - 059 676160 – 3486722878

B&B L'Alloro, via Martiri della Libertà 19 - tel. 347 3299033 - 339 4822910

FABBRICO (5 km) Albergo Soliani, via Giacomo Matteotti 10 - tel. 0522 665915

Hotel San Genesio, via Piave 35 - tel. 0522 665240

REGGIOLO (4 km) Agriturismo Lucchetta, via San Venerio 86 - tel. 0522 971150 - 339 6377675

B&B La Casa di Cecilia, via Aurelia 4 - tel. 338 8314216

B&B Loghino Moretti, Strada Caselli 2 - tel. 347 6424960 - 347 2482537

Hotel Villa Nabila, via G. Marconi 4 - tel. 0522 973197

Hotel Gonzaga, via P. Malagoli 5 - tel. 0522 974737

Albergo Fonda, via Guastalla 343 - tel. 0522 975300 - 338 6691385

B&B in via Caboto 2, zona ind. Ranaro - tel. 0522 973001 - 340 3853292

Agriturismo Boschi, via Cattanea 54 - tel. 0522 972745

BRUGNETO (Reggiolo) Albergo Fonda, via Guastalla 341 - tel. 0522 975300 - 338 6691385

PEGOGNAGA (10 km) Hotel 900, via N. Sauro 1 - tel. 0376 55063

Per raggiungerci: da autostrada A22 (autostrada del Brennero) prendere uscita Rolo-Reggiolo, poi seguire direzione Rolo avanti 3 km (la Fondazione si trova prima del paese, sulla sinistra) in via Porto n. 4